

**Comune di Muzzano**

PROVINCIA DI BIELLA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7****OGGETTO:****APPROVAZIONE AGGIORNAMENTI AL PEF 2024-2025**

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di aprile alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di * convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FAVARIO ROBERTO - Sindaco	Sì
2. DE LUCA MICHELE - Assessore	Sì
3. DALLA DEA LUCA - Assessore	Sì
4. VALCAUDA VITTORIO - Consigliere	Sì
5. NICOLO GIOVANNI - Consigliere	Sì
6. GHIRARDI DAVIDE - Consigliere	Giust.
7. CURATOLO MARIA GRAZIA - Consigliere	Sì
8. BORRIONE ISABELLA - Consigliere	Giust.
9. VALCAUDA IVAN - Consigliere	Giust.
10. CALISE VINCENZO - Consigliere	Sì
11. DELZOPPO FRANCO - Consigliere	Giust.

Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sindaco Sig. FAVARIO ROBERTO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Nicoletta Lo Manto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE C.C. N. 7 DEL 23/04/2024 RELATIVA A:

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTI AL PEF 2024-2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti,
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/r/rif/ "*Approvazione del metodo tariffario (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*", l'Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 ed in particolare:

- confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il metodo tariffario rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR)di cui alla deliberazione 443/2019/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi , richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita , differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:
 - rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia , anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
 - configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 116/2020, tenuto conto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario

redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;

- previsto un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- prevista un'eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

VISTA la determinazione ARERA 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*, con la quale in attuazione della previsione contenuta nel comma 2.4 lettera b) della deliberazione 363/2021/R/RIF, sono adottati gli schemi tipo;

VISTA la determinazione Arera n.1/DTAC/2023, del 6 novembre 2023 e recante *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif”*.

CONSIDERATO CHE il CO.S.R.A.B. ha aggiornato il PEF 2024-2025 sulla base delle nuove direttive e che pertanto è necessario provvedere all'approvazione dell'aggiornamento di che trattasi, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;

CONSIDERATO inoltre **CHE** :

- con deliberazione C.C. n.10 del 29.04.2020, è stato approvato il regolamento IUC-componente TARI;
- con deliberazione C.C. n. 12 del 21.06.2021, sono state approvate le modifiche al Regolamento di cui sopra adeguandolo al D.lgs. 116/2020;

- con deliberazione CC n. 6 del 29.04.2022 è stato approvato il regolamento comunale per la gestione rifiuti (art. 198 comma 2 D.lgs. 152/2006);
- con deliberazione CC n. 9 del 29.04.2022 era stato approvato il PEF 2022-2025 nella sua prima redazione

VISTI:

- il piano finanziario 2024 trasmesso dall'ente gestore con nota del 25.03.2024 acclarata al prot. n. 883 in pari data;

RILEVATO CHE il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 viene previsto per ogni ambito tariffario comunale come di seguito indicato:

- il coefficiente di recupero di produttività (X_a);
 - il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (Q_{La});
 - il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (P_{Ga});
 - le scelte dei coefficienti (Q_{La}) e (P_{Ga}) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei seguenti quadranti: nel caso in esame dei Comuni Cosrab il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è pari a 8,59% così determinato:
- $r_{pia} = 2,7\%$ (tasso di inflazione programmata prevista dal metodo)
 - $X_a = 0,20\%$ (coefficiente di recupero di produttività, ipotizzato al valore massimo tra 0,1% e 0,5%)
 - $Q_{La} = 0,00\%$
 - $C_{116} = 0,00\%$
 - $P_{Ga} = 0,00\%$
 - $C_{RIa} = 7\%$

SPECIFICATO CHE le entrate tariffarie determinate con il MTR sono valori massimi (art. 4 comma 5 della deliberazione 443/2019) "in attuazione dell'art. 2 comma 17 della

Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori", ARERA stabilisce le tariffe e i prezzi massimi unitari dei servizi, al netto delle imposte;

RILEVATO CHE l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del Conto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

CON voti unanimi palesi e favorevoli

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) TARI per gli anni 2024-2025, rilevando che per l'anno 2024 lo stesso ammonta ad € 126.051,00 come indicato nell'allegato 1 redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA);
- 3.**DI APPROVARE** conseguentemente l'allegato Piano Tariffario componente TARI anno 2024 (Tributo servizio gestione rifiuti) sulla base del metodo normalizzato;
- 4.**DI STABILIRE** le seguenti scadenze per la TARI per l'anno 2024:

n. 2 RATE con scadenza :	
31 luglio	31 dicembre

5. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Letto, confermato e sottoscritto come segue .

IL SINDACO

FIRMATO DIGITALMENTE

Dott. Favario Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE

FIRMATO DIGITALMENTE

Dott.ssa Lo Manto Nicoletta